

trenta giorni

La newsletter della Fondazione di Venezia



*La seconda edizione
dell'Opera Metropolitana*

Sommario

- 003 Biblioteca della Cassa di Risparmio, la proposta della Fondazione
- 004 Microcredito grazie alla collaborazione tra PerMicro e Fondazione di Venezia
- 005 Dal 2005 impegnati nel microcredito sociale
- 007 La Fondazione di Venezia per i giovani e la scuola
- 009 La seconda edizione dell'Opera Metropolitana
- 011 Architetture contemporanee a Venezia
- 012 News dalla Fondazione

Biblioteca della Cassa di Risparmio, la proposta della Fondazione



La sede della Cassa di Risparmio di Venezia in campo Manin, 1880 circa. Venezia, Fototeca Biblioteca Carive

Nel 2000 avvenne una transazione per contanti riguardante beni culturali per oltre 15 miliardi di lire, proprietà della Cassa di Risparmio di Venezia spa e acquistati così dalla Fondazione di Venezia. Le collezioni sono composte da una raccolta di dipinti del XX secolo, dalla collezione di vetri artistici veneziani del Novecento (entrambe frutto di un secolo di acquisizioni da parte dell'istituto bancario) e della collezione tessile Mariano Fortuny. L'esito felice della contrattazione venne molto apprezzato in sede veneziana per l'acquisito «mantenimento locale» delle opere culturali, che poi vennero portate in esposizioni ben recensite a Palermo, Pistoia, Verona, Roma, Stoccolma e, con incessante richiesta, prestate in moltissime altre mostre (in questo momento alcune sono esposte a Milano nella mostra "Da Tiepolo a Carrà. I grandi temi della vita nelle collezioni delle Fondazioni" organizzata dalla Fondazione Cariplo). In una lettera inviata a luglio al presidente di Banca Intesa Sanpaolo Giovanni Bazoli, il presidente della Fondazione di Venezia Giuliano Segre ricorda che la Fondazione non ha nessun titolo per intervenire nel tema che riguarda la struttura societaria che oggi viene modificata con la fusione per incorporazione

della Cassa di Risparmio di Venezia in Intesa Sanpaolo. Però ricorda che una parte (minore) degli attivi bancari, normalmente trascurata per entità e capacità di rendimento nei conteggi globali societari, è quella dei beni culturali. Per quanto riguarda l'ex Carive, Segre segnala la Biblioteca Veneziana, tenuta finora dalla Cassa. Si tratta di una importante raccolta di prodotti a stampa, anche assai antichi, che costituisce un corpo culturale autonomo e locale rispetto agli altri cespiti culturali di Intesa Sanpaolo.

«Chiediamo – scrive Segre - che questa Biblioteca venga assegnata, con contratto di comodato o di concessione o con le più opportune modalità contrattuali, alla Fondazione di Venezia, che ha acquisito una forte centralità nella cultura veneziana e ben saprebbe trattarne i contenuti scientifici e comunicazionali in collaborazione con le due Università veneziane, attualmente enti di designazione di consiglieri nell'organo di indirizzo della Fondazione. Siamo pronti a valutare e collaborare a individuare le tecnicità necessarie per la definizione della fattibilità dell'operazione, che non ha aspetti patrimoniali, ma solo operativi di alto livello scientifico e – in definitiva – di rilevanza sociale».

Microcredito grazie alla collaborazione tra PerMicro e Fondazione di Venezia



È stata presentata a metà novembre la collaborazione tra la Fondazione di Venezia e PerMicro, l'unica società italiana specializzata nell'erogazione di microcrediti, che ha aperto nei giorni successivi una filiale a Mestre, in via Cappuccina 25. Hanno partecipato il presidente della Fondazione di Venezia Giuliano Segre, l'amministratore delegato di PerMicro Andrea Limone, l'assessore provinciale al Lavoro Paolino D'Anna. Erano presenti anche Maria Teresa Buffa, segretario Asso-

ciazione PerMicroLab Onlus; Antonio Schiavo, direttore Retail & Private Territorio Nord Est presso BNL BNP Paribas; Stefano Ricchieri, direttore di Area Retail Triveneto-Est BNL Gruppo BNP Paribas, e Marco Pilleri, direttore d'area delle filiali di Venezia Centro Storico; Nicola Pellicani, segretario della Fondazione Gianni Pellicani; Giancarlo Munari, segretario generale Fondazione Clodiense; Carlo Tonegato, segretario generale Fondazione Terra d'Acqua; Bruno Mares, presidente

Fondazione Santo Stefano di Portogruaro; Renzo Niero, presidente Fondazione Riviera Miranese.

«PerMicro – ha spiegato Limone - nasce a Torino nel 2007 con l'obiettivo di creare occupazione e inclusione sociale attraverso l'erogazione professionale di microcrediti, l'educazione finanziaria e l'offerta di servizi di avviamento e accompagnamento all'impresa. Ci rivolgiamo a persone competenti, con una buona idea imprenditoriale, e a persone con esigenze finanziarie



primarie (casa, salute, formazione), escluse dai tradizionali canali del credito per insufficiente storia creditizia o precaria posizione lavorativa. In tutta la regione Veneto, abbiamo erogato 779 microcrediti, per oltre quattro milioni di euro. La tipologia dei destinatari vede una prevalenza di donne (il 69%) e di migranti (il 95%). I settori di attività principali che sono stati finanziati sono il commercio (32%) e l'artigianato (15%)».

Nella provincia di Venezia il tasso di sviluppo dell'impresa (uguale al saldo delle imprese iscritte e cessate nell'anno e le imprese registrate all'inizio dello stesso anno, in percentuale) nel triennio 2011-2014 è altalenante e pari al -0,3% nel 2011, in leggero aumento nel 2012 (+0,6%) e in decisa diminuzione nel 2013 (-2,3%).

«Da uno studio effettuato sul territorio – aggiunge l'amministratore

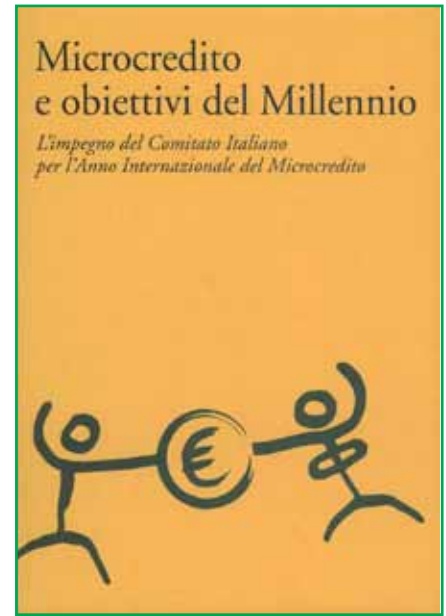
delegato di PerMicro – la domanda di servizi di microcredito nella provincia di Venezia è potenzialmente molto forte, per numero e crescita delle imprese femminili, di giovani e di residenti stranieri».

«Questa collaborazione – aggiunge il presidente della Fondazione di Venezia Giuliano Segre – è l'ideale prosecuzione di un progetto di microcredito sociale intrapreso dalla Fondazione tra il 2005 e il 2010: in quel caso avevamo impegnato direttamente un fondo di rotazione a garanzia dei micro prestiti, finanziando 28 progetti per complessivi 225mila euro). Oggi abbiamo deciso di sostenere PerMicro – che in pochi anni è diventata un punto di riferimento nel mondo del microcredito - non solo con un'erogazione, ma anche mettendoli in contatto con potenziali realtà interessate ai loro servizi. È il motivo per cui oggi qui è rappresentata la Fonda-

zione Gianni Pellicani, che con il progetto MAPIN ha mappato oltre 2000 associazioni del territorio. E inoltre le quattro fondazioni comunitarie, che hanno una conoscenza più diretta e approfondita dei territori di riferimento».

L'assessore provinciale al Lavoro Paolino D'Anna ha ricordato la collaborazione tra il suo ente e la Fondazione di Venezia, che ha permesso negli anni passati di sostenere il reddito di molti lavoratori in cassa integrazione o disoccupati. «Gli effetti della crisi si fanno ancora sentire, e la Provincia, pur spogliata da molte funzioni e risorse, continua ad avere competenza sui temi del lavoro. Applaudiamo dunque ad iniziative del genere, perché riescono a dare impulso a tante attività che i grandi istituti di credito non sostengono, ma che invece rappresentano un importante elemento di rilancio economico e di coesione sociale».

Dal 2005 impegnati nel microcredito sociale



L'iniziativa lanciata a metà novembre con la società torinese PerMicro costituisce l'ideale prosecuzione del progetto di Microcredito che la Fondazione di Venezia ha sperimentato direttamente dal 2005 al 2010.

L'obiettivo era quello diffondere lo strumento del "microcredito sociale" tra soggetti considerati non bancabili dal sistema creditizio tradizionale, per rispondere ad esigenze di inclusione finanziaria e di integrazione sociale di soggetti cosiddetti "svantaggiati".

La Fondazione di Venezia - oltre al ruolo di ideatore e promotore - aveva sostenuto il progetto impegnando direttamente un fondo di rotazione a garanzia dei micro prestiti. Le iniziative approvate per l'avvio di attività imprenditoriali sono state 28, in un ampio ambito merceologico di riferimento: dal commercio ai servizi, dalla ristorazione

all'artigianato. In alcuni casi i prestiti hanno favorito l'accesso a opportunità di crescita professionale individuale, partecipazione a master o corsi professionali.

I microcrediti concessi hanno raggiunto la cifra di quasi 226mila euro.

Il 17 dicembre del 2005 la Fondazione di Venezia ha organizzato un convegno internazionale sul tema "Microcredito per lo sviluppo. Esperienze di microcredito nell'Europa dell'Est e nell'area Adriatica", nell'ambito della collaborazione con il Comitato Nazionale per il 2005 Anno internazionale del Microcredito e International Management Group (IMG).

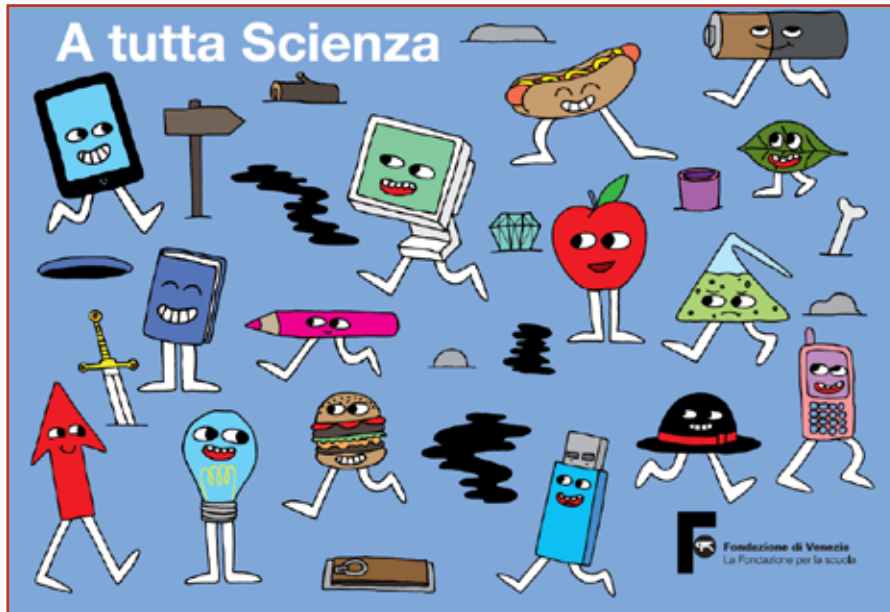
Tra gli interventi istituzionali, ricordiamo quelli di Lamberto Dini, Noreena Hertz, Maria Novac, Emir Kusturica. La Fondazione di Venezia ha presentato la ricerca curata dalla professoressa Agar Brugiavi-

ni (Università Ca' Foscari di Venezia) "Microfinance in the Balkan Region with a focus on Serbia. Ipotesi, esperienze e strutture di microcredito nei paesi balcanici dell'area adriatica".

I contributi raccolti sono stati poi pubblicati nel volume curato dal prof. Mario La Torre "Microcredito e Obiettivi del Millennio", edito da Marsilio Editori (2006) per il Comitato Italiano per l'Anno internazionale del Microcredito.

La Fondazione di Venezia ha infine continuato la collaborazione con soggetti e istituzioni del settore, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nell'ambito del progetto. In particolare ha partecipato ai lavori della Commissione per il Microcredito dell'Acri che si sono svolti in occasione della discussione avviata intorno alla revisione del Testo Unico Bancario (in particolare gli articoli 111 e 113).

La Fondazione di Venezia per i giovani e la scuola



Tornano anche per il 2014-2015 i progetti della Fondazione di Venezia rivolti alle scuole e ai giovani: la seconda edizione di YouSchool, Giovani a teatro...E non solo, che taglia il traguardo delle 12 edizioni, e il nuovo A Tutta Scienza.

Queste iniziative, promosse e organizzate dalla Fondazione di Venezia, sono contraddistinte dal metodo del *learning by doing* e mirano ad arricchire il percorso di maturazione e crescita personale dei ragazzi, offrendo loro occasioni di formazione qualificata attraverso il lavoro di gruppo e la sperimentazione diretta. Nel 2013-2014 i progetti del Programma Scuola Attiva e Giovani a teatro...E non solo hanno raggiunto complessivamente oltre 5.000 tra studenti e giovani della provincia di Venezia, coinvolgendo anche le altre province del Veneto, confermando la capacità della Fondazione di Venezia, nonostante le ridotte ri-

sorse a disposizione, di far rete con partner e istituzioni, rafforzando rapporti già in essere (Ufficio scolastico provinciale e regionale, Gruppo Pleiadi) e sperimentando con esito positivo nuove collaborazioni (Digital Accademia, Slow Food Italia, Coldiretti Venezia, Collezione Peggy Guggenheim, Palazzo Grassi e Civita Tre Venezie).

«La Fondazione di Venezia ha sempre concepito il programma di attività destinate ai giovani del nostro territorio come un work in progress capace di arricchire il loro percorso formativo e d'istruzione in modo ogni anno diverso e più mirato – spiega Fabio Achilli, direttore della Fondazione di Venezia – i progetti “storici” come Giovani a Teatro negli anni si sono evoluti e arricchiti, aprendosi ad esempio anche alla provincia di Padova e accogliendo la nuova sezione dedicata alle grandi mostre. E altri progetti si

sono aggiunti come YouSchool, la cui prima edizione lo scorso anno ha entusiasmato i ragazzi e offerto anche ai docenti l'opportunità di approfondire temi legati ai programmi curricolari ma non sempre affrontati. Nonostante il dimensionamento delle risorse, la Fondazione non abdica alla propria *mission* e per il 2014-2015 propone anche una nuova iniziativa che dopo il teatro, le arti visive, la storia e le nuove tecnologie interviene nella formazione in ambito scientifico: A tutta Scienza».

I progetti per il 2014-2015 sono differenziati per gli argomenti proposti (scienza, teatro, arte, alternanza scuola-lavoro) e rivolti a fasce d'età diverse, partendo dai bambini della scuola primaria sino ad arrivare agli universitari (6-29 anni), e si affiancano a quelli proposti dal programma scolastico ministeriale, dall'università e, riguardo al teatro,



dalle principali istituzioni culturali della provincia di Venezia.

YouSchool II

YouSchool II è il concorso regionale che offre la possibilità a 40 tra le classi III, IV e V delle scuole superiori di tutto il Veneto di ideare, creare e far votare un video che racconti il Novecento, secolo di grandi trasformazioni e mutamenti sociali, scientifici, economici e politici che hanno segnato l'Italia contemporanea.

A Tutta Scienza

A Tutta Scienza è il nuovo progetto ideato per le scuole e le famiglie con lo scopo di avvicinare i più giovani al mondo della scienza e prevede tre settimane di laboratori, che si terranno rispettivamente a Mestre, Venezia e San Donà di Piave nel corso del 2015.

Giovani a teatro...E non solo

Giovani a teatro...E non solo raggiunge quest'anno la sua 12a edizione con la tradizionale programmazione di teatro, musica e danza con ingressi a 2,50 euro grazie alle Card. Ideato e prodotto per sensibilizzare e formare ai valori socio-educativi propri delle arti performative contemporanee giovani, insegnanti e genitori, il progetto conferma dallo scorso anno la novità della sezione ...E non solo, con l'accesso sempre a 2,50 euro a una selezione di mostre in programma nel 2014 e 2015 in alcuni dei più importanti spazi espositivi veneziani grazie alla collaborazione con Palazzo Grassi e Punta della Dogana, Collezione Peggy Guggenheim e Civita Tre Venezie.

Informazioni

<http://www.fondazionedivenezia.org/it/programma/scuola-attiva>

La seconda edizione dell'Opera metropolitana



L'esibizione dell'orchestra della Fenice al teatro Russolo di Portogruaro, il 30 ottobre 2014 (foto di Michele Agostinis per la Fondazione di Venezia).

Dopo il successo della prima serie, che si è svolta tra l'inverno e la primavera scorsi, è in cartellone l'«Opera metropolitana», il progetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Teatro La Fenice e Fondazione di Venezia. Si tratta di un programma di diffusione della cultura musicale e concertistica nel territorio della provincia di Venezia: un cartellone ricco di eventi e appuntamenti musicali nelle aree di Chioggia e Cavarzere, San Donà di Piave, Portogruaro e Riviera Miranese, grazie al supporto delle Fondazioni di Comunità che già da tempo operano in queste zone. I tredici nuovi appuntamenti sono cominciati lo scorso 19 ottobre e si concludono la settimana prossima, sabato 6 dicembre, nei comuni di Chioggia, Cavarzere, San Donà di Piave, Portogruaro, Mirano e Spinea.

L'offerta culturale prevede cicli di

conferenze e ascolti guidati, video-proiezioni di opere liriche, concerti pianistici dei vincitori del prestigioso Premio Venezia e anche esibizioni dell'Orchestra della Fenice legate al Progetto Mozart, iniziativa che, nell'arco temporale di alcuni anni, porterà il Teatro all'esecuzione integrale di tutte le sinfonie del Genio di Salisburgo. Tutti gli eventi proposti sono aperti al pubblico. Le Fondazioni Comunitarie forniranno indicazioni circa le modalità di accesso e la possibilità di contribuire alla realizzazione di proprie iniziative e attività attraverso donazioni e liberalità.

«Questo secondo ciclo di incontri – commenta il presidente della Fondazione di Venezia Giuliano Segre – completa la sperimentazione avviata quasi un anno fa con la Fenice. Il riscontro nel territorio è stato positivo: si tratta di una modalità nuova, basata sulla cultura,

per creare una nuova consapevolezza del territorio metropolitano. Mi auguro, nel giro di pochi anni, che si possa arrivare a raggiungere tutti i comuni della provincia di Venezia».

«Il progetto “Opera Metropolitana” – aggiunge il sovrintendente del Teatro La Fenice Cristiano Chiarot – si inserisce nel più ampio disegno culturale portato avanti in questi anni dalla Fenice, grazie al quale il Teatro intende offrire le proprie proposte musicali a un più ampio e variegato bacino di spettatori, per rispondere sempre meglio al ruolo che un'istituzione come la nostra deve ricoprire nei confronti del proprio territorio».

Informazioni:
www.fondazionedivenezia.org/it/attivita/arte-e-cultura/l-opera-metropolitana



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA



L'OPERA METROPOLITANA

Eventi e progetti di musica per il territorio

Chioggia, Cavarzere, San Donà di Piave, Portogruaro, Mirano, Spinea

19 ottobre - 6 dicembre 2014



FONDAZIONE
CLODIENSE

Conferenze / Ascolti guidati

Chioggia - Chiesa SS. Trinità
giovedì 13 novembre 2014 ore 17.00
Gioachino Rossini: La folgorante carriera teatrale dell'autore del *Barbiere di Siviglia*

Chioggia - Chiesa SS. Trinità
giovedì 4 dicembre 2014 ore 17.00
Ludwig van Beethoven, tra vita e musica

Proiezioni cinematografiche di opere liriche

Chioggia - Cinema Teatro Don Bosco
giovedì 20 novembre 2014 ore 17.00
***Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini**

Concerto pianistico

Chioggia - Auditorium San Nicolò
domenica 19 ottobre 2014 ore 20.30
Pianoforte: Arianna De Stefani
Musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn, Chopin

Concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice

Cavarzere - Teatro Comunale Tullio Serafin
domenica 2 novembre 2014 ore 17.00
Le sinfonie di Mozart - Direttore: Roberto Baraldi
Overtura da *La finta giardiniera* e Sinfonie KV 16, KV 22, KV 17, KV 124



FONDAZIONE
S. STEFANO DI PORTOGRUARO

Conferenze / Ascolti guidati

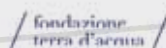
Portogruaro - Sala Consiliare Municipio
sabato 8 novembre 2014 ore 17.00
Gioachino Rossini: la folgorante carriera teatrale dell'autore del *Barbiere di Siviglia*

Proiezioni cinematografiche di opere liriche

Portogruaro - Sala Consiliare Municipio
sabato 6 dicembre 2014 ore 16.00
***Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini**

Concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice

Portogruaro - Teatro Comunale Luigi Russolo
giovedì 30 ottobre 2014 ore 20.30
Le sinfonie di Mozart - Direttore: Roberto Baraldi
Overtura da *La finta giardiniera* e Sinfonie KV 16, KV 22, KV 17, KV 124



FONDAZIONE
TERRA D'ACQUA

Conferenze / Ascolti guidati

San Donà di Piave - Auditorium Leonardo da Vinci
mercoledì 22 ottobre 2014 ore 17.45
Ludwig van Beethoven, tra vita e musica

San Donà di Piave - Auditorium Leonardo da Vinci
mercoledì 12 novembre 2014 ore 17.45
Le grandi eroine di Giacomo Puccini e lo strano caso della *Rondine*

Proiezioni cinematografiche di opere liriche

San Donà di Piave - Auditorium Leonardo da Vinci
sabato 22 novembre 2014 ore 16.00
***La rondine* di Giacomo Puccini**

Concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice

San Donà di Piave - Auditorium Leonardo da Vinci
venerdì 31 ottobre 2014 ore 20.30
Le sinfonie di Mozart - Direttore: Roberto Baraldi
Overtura da *La finta giardiniera* e Sinfonie KV 16, KV 22, KV 17, KV 124



FONDAZIONE
RIVIERA MIRANESE

Conferenze / Ascolti guidati

Spinea - Sala Bersaglieri
sabato 15 novembre 2014 ore 17.00
Gioachino Rossini: la folgorante carriera teatrale dell'autore del *Barbiere di Siviglia*

Proiezioni cinematografiche di opere liriche

Spinea - Sala Bersaglieri
sabato 29 novembre 2014 ore 16.00
***Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini**

Concerto dell'Orchestra del Teatro La Fenice

Mirano - Teatro di Villa Belvedere
mercoledì 29 ottobre 2014 ore 20.30
Le sinfonie di Mozart - Direttore: Roberto Baraldi
Overtura da *La finta giardiniera* e Sinfonie KV 16, KV 22, KV 17, KV 124

Architetture contemporanee a Venezia



È stato presentato qualche giorno fa alla Fondazione Querini Stampalia “Architetture contemporanee a Venezia”. Il libro, curato da Renata Codello, soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, è stato promosso dalla Fondazione di Venezia nell’ambito degli studi per la realizzazione del nuovo museo M9, ed è edito da Marsilio Editori. Il volume, la cui introduzione è affidata al presidente della Fondazione di Venezia, Giuliano Segre, mentre la prefazione è di Massimo Cacciari, offre la possibilità di focalizzare l’attenzione sugli interventi di architettura contemporanea realizzati negli ultimi due decenni a Venezia. Il lavoro sviluppa un percorso attraverso 44 progetti illustrandoli con testi tecnico-descrittivi e immagini esaustive, che includono opere di riqualificazione urbana, nuovi edifici

e nuove infrastrutture, restauri e riusi, come quello esemplare di Punta della Dogana di Tadao Ando, riqualificazioni di aree bonificate come quelle del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Venezia-Marghera, o il futuro M9 di Mestre, progetti appena conclusi come la sede universitaria di Ca’ Foscari in via Torino o la nuova ala del liceo Europeo Foscarini, solo per citarne alcuni. Temi progettuali eterogenei e spesso di grande complessità, tali da richiedere processi di analisi del tutto originali e non mutuabili da altre esperienze di progettazione.

E Renata Codello, svolgendo il ruolo di soprintendente ha potuto maturare una sorta di conoscenza sedimentaria della città che si è unificata in un sistema: «Nell’inesauribile complesso di relazioni - scrive - che la costituiscono e sui quali, ben oltre i parametri schematici che spesso si adottano

per decifrarla e studiarla, si può trarre, oggi, una grande lezione per il futuro».

«Salvaguardia - chiosa Cacciari - non vuol dire mera conservazione, ma trasformazione e anche riuso, poiché solo ciò che oggi vive può conservare in sé memoria del proprio passato».

Nelle foto: a sinistra, la copertina del libro e a destra la soprintendente Renata Codello e il filosofo Massimo Cacciari.

News



La produzione culturale a Venezia. Undicesimo Rapporto. Fondazione di Venezia e Fondazione Venezia 2000 presentano l'undicesimo rapporto sulla produzione culturale a Venezia. L'appuntamento è per venerdì 28 novembre 2014, alle 10, presso la sede delle due Fondazioni (Dorsoduro 3488/u - Venezia). Introduce e coordina Marino Folin, presidente della Fondazione Venezia 2000. Presenta il rapporto Francesco Sbeti, della Fondazione Venezia 2000. Interviene Gabriella Belli, direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia.

I rivoluzionari. Si è chiuso il 24 novembre scorso "I rivoluzionari", il primo corso di storia dell'arte organizzato dalla Collezione Peggy Guggenheim in collaborazione con la Fondazione di Venezia. Da febbraio fino a pochi giorni fa il corso ha indagato quegli artisti che, anche nel corso di secoli molto lontani dal nostro tempo, hanno saputo e voluto mutare il corso dell'arte, nonostante il clima culturale non fosse sempre

favorevole; sono artisti che hanno allargato le loro conoscenze, i veri moderni, gli autentici contemporanei: da Giotto a Simone Martini, da Masaccio a Leonardo, da Caravaggio a Rembrandt, da Manet a Boccioni. Il corso è reso possibile grazie al contributo di Matteo e Raffella De Poli, Claude e Daniela Ginella. All'inizio del 2015 è prevista la seconda edizione.

Convegno della rete d'impresse Vede. Lunedì 1° dicembre 2014, alle 14.30, presso la sede della Fondazione di Venezia, convegno su "La rete d'impresse Vede: un marchio di sistema e un laboratorio per una nuova cultura del progetto". Introducono Giuliano Segre, presidente della Fondazione di Venezia; Alberto De Zan, coordinatore della Rete Vede; Amerigo Restucci, rettore dell'Università IUAV di Venezia; Andrea Del Mercato, direttore generale della Biennale di Venezia. Interviene Aldo Cibic, designer e progettista. Seguirà una tavola rotonda moderata da Nicola Leonardi, direttore di "The Plan".



trenta giorni - newsletter
5/2014 - novembre 2014

A cura di
Giuliano Gargano
g.gargano@fondazionedivenezia.org

In copertina:
L'orchestra della Fenice in concerto all'auditorium Leonardo da Vinci di San Donà di Piave, nell'ambito della seconda edizione dell'Opera Metropolitana. Foto di Michele Agostinis per la Fondazione di Venezia.